

I rifiuti derivanti dallo Spazzamento Stradale sono una risorsa



I rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, vengono attualmente conferiti a discarica con il [Cod. CER 200303](#).

Tali rifiuti attualmente contribuiscono ad abbassare le percentuali di raccolta differenziata, in quanto non vengono sottoposti a nessun trattamento di recupero e di riciclo.

Questa tipologia di rifiuti ha un costo molto elevato di smaltimento e tutti i Comuni della Sardegna ne producono una grandissima quantità, nel 2010 sono stati conferiti agli impianti di smaltimento circa 14.500 tonnellate di residui di spazzamento stradale. Se pensiamo al costo del conferimento in discarica che si aggira mediamente intorno ai 90,00 €/tonn, nel 2010 i Comuni sardi hanno speso almeno 1.305.000 Euro.

Tale stima è molto inferiore ai dati reali, in quanto moltissimi Comuni conferiscono ancora i Rifiuti derivanti dallo Spazzamento Stradale con il Codice Europeo del Rifiuto Indifferenziato (CER 200301), confondendosi nel calderone delle quantità di quel rifiuto. Non è possibile, dunque, stimare quali siano effettivamente le quantità di Rifiuto prodotto.

Una soluzione altamente innovativa arriva da un'Azienda di Bergamo ["Ecocentro Tecnologie Ambientali Spa"](#) del Gruppo Esposito, che ha brevettato un impianto per riciclare il Rifiuto Proveniente dallo Spazzamento Stradale.

Il funzionamento dell'Impianto è basato sul lavaggio e la separazione di diverse granulometrie di materiale inerte presente nel residuo di spazzamento stradale.

Il Rifiuto dopo essere stato depurato dai materiali estranei, come:

- carta
- plastica
- vetro
- latte e alluminio
- rifiuto indifferenziato

viene sottoposto a un trattamento chimico-fisico e successivamente viene lavato e vagliato per ottenere dei materiali che possono essere riutilizzati per lavori pubblici, come lavori di manutenzione di strade etc..

I materiali prodotti dal trattamento di riciclo sono:

- sabbia
- ghiaino
- ghiaietto

L'impianto brevettato dal Gruppo Esposito è un buon compromesso per far diventare il rifiuto una vera e propria risorsa, ma soprattutto un metodo efficace per implementare le percentuali di Raccolta Differenziata previste dal D.Lgs. 152/06.